

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1078
Scheda personale del Partigiano IAPRANCONI SILVIO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome IAPRANCONI

Nome SILVIO di Giuseppe

Sesso Maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Mandello Lario(Rongio)-II/II/1909

Indirizzo abituale di famiglia Mandello Lario(Rongio)

Occupazione normale Metallurgico

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana Marzo 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte 89^a Br. Poletti

Collegatore, rifornitore diretto del Comandante

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Pini Galdino

Poletti Lino - Pirari-

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? N° 1 parabellum

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Efficiente

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Rongio - Mandello Lario

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Bersagliere del 10° Regg?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? =====

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? disagiate

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) no

Quali studi ha frequentato? 4^a Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Metallurgico

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Rongio

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Collaboratore, rifornitore diretto dei Comandanti Fini e Coletti dal marzo 44 ai primi di dicembre, epoca del rastrellamento della Brig. Coletti. - Nel gennaio del 45 ho preso contatto col Comandante Tirani della Brig. 4^a autonoma di Montagna dal quale ho avuto l'incarico di costituire in fase cospirativa le squadre che avrebbero dovuto agire a Maudello. Il giorno 27-2-45 insieme col compagno Lefrancconi datate della Sopolona tramite Tirani ho preso contatto col Gen. Col. Sardoquas e in seguito con Riccardo per la consegna delle armi dietro ordine del Comandante Generale. In caso mio si radunavano gli uomini delle squadre di Maudello per ricevere gli ordini e nell'ultimo periodo sono state nascoste da me delle persone ricercate dalla S.P. Tedesche fra le quali un capo della Missione Americana (Lacert) che partecipò attivamente alla insurrezione del 25-4-45.

IL PARTIGIANO: Lefrancconi
COMMISSARIO DI CONTROLLO

Il Presidente